



Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per il supporto nella gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto

Deliberazione n. 104/2019

RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE AD EMETTERE GAS A EFFETTO SERRA NUMERO 2462, AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 30 DEL 13 MARZO 2013

VISTO il decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30 e s.m.i., recante “Attuazione della direttiva 2009/29/CE che modifica la direttiva 2003/87/CE al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas ad effetto serra” (di seguito D.Lgs. 30/2013) e in particolare gli articoli 13, 14, e 15;

VISTO il Decreto 25 luglio 2016 recante “Tariffe a carico degli operatori per le attività previste dal decreto legislativo n. 30/2013 per la gestione del sistema UE-ETS”, che disciplina i costi delle attività di cui all'art. 41 del decreto legislativo 13 marzo 2013, n.30;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 256 del 5 ottobre 2016 con il quale è stato costituito il *Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per la gestione delle attività di progetto del protocollo di Kyoto*;

VISTA la domanda di autorizzazione trasmessa dal gestore dell’impianto di seguito riportato al *Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per la gestione delle attività di progetto del protocollo di Kyoto*:

Gestore	Data invio domanda
Thermal Ceramics Italiana s.r.l.	02/05/2019

VISTO il piano di monitoraggio allegato alla domanda di cui al punto precedente;

VISTA la base-dati “AGES – Autorizzazioni ad emettere Gas ad Effetto Serra” consultabile all’indirizzo <http://www.ages.minambiente.it> nella quale è stata inserita la domanda di autorizzazione ed il relativo Piano di Monitoraggio;

VISTA la Deliberazione n. 27 del 13 novembre 2012 pubblicata in Gazzetta Ufficiale del 23 novembre 2012 n. 274, recante “Adempimenti di cui al Regolamento (UE) 601/2012 della Commissione Europea del 21 giugno 2012 concernente il monitoraggio e la comunicazione delle emissioni di gas ad effetto serra ai sensi della Direttiva 2003/87/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio”, ed in particolare:

- l'articolo 1, comma 1 che stabilisce che la medesima deliberazione è indirizzata “ai gestori degli impianti che hanno presentato domanda di autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra per il periodo 2013-2020”;
- l'articolo 2, comma 1 che stabilisce che “per il periodo di scambio delle quote di emissione che ha inizio il 1 gennaio 2013, i gestori degli impianti di cui all'articolo 1, effettuano il monitoraggio e la comunicazione delle emissioni di gas a effetto serra per le attività elencate in allegato I della direttiva 2003/87/CE secondo il Piano di monitoraggio di cui all'articolo 3, come approvato da questo Comitato ai sensi dell'articolo 3, comma 5, ovvero, in caso di aggiornamento dello stesso, secondo il Piano aggiornato secondo la procedura aggiornata di cui all'articolo 4”.

Il Comitato riesaminerà, ai sensi del comma 1 dell'art.15 del decreto legislativo citato, il rilascio, le condizioni ed il contenuto delle autorizzazioni e renderà conforme l'autorizzazione della presente deliberazione alle predette procedure non appena approvate.

Nelle more dell'adozione delle procedure di cui agli articoli 14 e 15 del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, su proposta della Segreteria Tecnica il Consiglio Direttivo nella procedura scritta del 25 giugno 2019,

DELIBERA

Articolo 1

(Rilascio dell'autorizzazione ad emettere gas a effetto serra)

1. E' rilasciata l'autorizzazione ad emettere gas a effetto serra ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 30/2013 all'impianto di cui all'allegato A della presente deliberazione. Le informazioni anagrafiche di dettaglio, nonché quelle relative alle attività e alla capacità termica e/o produttiva complessiva sono riportate nella base-dati “AGES – Autorizzazione Gas Effetto Serra”. I dati tecnici e le informazioni di dettaglio relative alle fonti di emissione sono riportate nel Piano di monitoraggio di cui nella Deliberazione n. 27/2012 del 13 novembre 2012 trasmesso unitamente alla domanda di autorizzazione.
2. Il Piano di Monitoraggio riportato nell'allegato A è conforme alle disposizioni sul monitoraggio di cui al Regolamento 601/2012 e s.m.i. e costituisce parte integrante dell'autorizzazione di cui al comma 1, ai sensi dell'art. 15, comma 2, lettera c) del decreto legislativo n. 30 del 2013 e s.m.i.
3. Il gestore dell'impianto presente in allegato A ha accesso alle informazioni ed ai dati tecnici di dettaglio relativi alle fonti autorizzate ad emettere gas ad effetto serra e al Piano di Monitoraggio attraverso la base-dati “AGES – Autorizzazione Gas Effetto Serra”.

Articolo 2

(Disposizioni sulla comunicazione delle emissioni di gas serra)

1. Per il periodo di scambio delle quote di emissioni che ha inizio il 1 gennaio 2013, entro il 31 marzo di ogni anno, il gestore dell'impianto presente in allegato A ricadente nel campo di applicazione di cui all'Allegato I del D.Lgs. n. 30/2013, comunica al Comitato le emissioni rilasciate dall'impianto nell'anno civile precedente.

2. La comunicazione di cui al precedente comma deve essere redatta secondo il formato predisposto su supporto informatico e pubblicato sul sito www.minambiente.it e deve contenere le informazioni ivi indicate.
3. La comunicazione di cui al precedente comma 1 deve essere sottoscritta dal gestore dell'impianto autorizzato con firma digitale basata su un certificato qualificato, rilasciato da un certificatore accreditato ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005 e s.m.i.. Le comunicazioni corredate dell'attestato di verifica devono essere trasmesse al Comitato per via telematica attraverso il portale AGES-ETS all'indirizzo web www.ets.minambiente.it.

Articolo 3

(Iscrizione al Registro dell'Unione ex Articolo 28 D.Lgs. 30/2013)

1. Il gestore dell'impianto riportato in allegato A presenta all'amministratore del registro dell'Unione, di cui all'articolo 28 del D. Lgs. n. 30/2013, domanda di iscrizione nelle forme e secondo le modalità stabilite dall'amministratore del Registro stesso, sulla base del Regolamento (UE) n. 389/2013.

Articolo 4

(Oneri tariffari)

1. Sono a carico dei titolari dell'autorizzazione di cui all'art. 1 gli oneri tariffari previsti dall'articolo 41 del D.Lgs. 30/2013 conformemente con quanto stabilito dal Decreto 25 luglio 2016 recante "Tariffe a carico degli operatori per le attività previste dal decreto legislativo n. 30/2013 per la gestione del sistema UE-ETS".

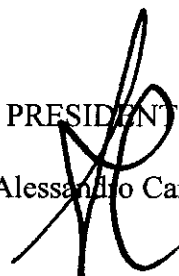
Articolo 5

(Pubblicità dei dati)

1. La presente delibera è pubblicata sul sito web del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (<http://www.minambiente.it>). Tale pubblicazione ha valore di comunicazione ai gestori interessati.

IL PRESIDENTE

Dott. Alessandro Caretoni



Allegato A

N. Aut.	Gestore	Denominazione Impianto	Indirizzo Impianto	Data invio della domanda di autorizzazione	Data invio della versione approvata del PdM	Nome file della versione approvata del PdM
2462	Thermal Ceramics Italiana s.r.l.	Thermal Ceramics Italiana srl - STABILIMENTO DI CASALPUSTERLENGO	via delle Rogge, 6 Casalpusterlengo (LODI)	02/05/2019	12/06/2019	2462_MP_2013_2020_v1_ANC

Rilascio autorizzazione n. 2462

Attività istruttoria

Tabella riepilogativa dati anagrafici:

N. Aut.	Gestore	Denominazione Impianto	Indirizzo Impianto	Nome file della versione approvata del PdM
2462	Thermal Ceramics Italiana s.r.l.	Thermal Ceramics Italiana srl - STABILIMENTO DI CASALPUSTERLENGO	via delle Rogge, 6 Casalpusterlengo (LODI)	2462_MP_2013_2020_v1_ANC

A seguito dell'analisi della documentazione di *Richiesta Nuova Autorizzazione*, si riporta una sintesi dei controlli effettuati:

DESCRIZIONE DOCUMENTAZIONE TRASMESSA	ESITO
Data ricezione domanda di autorizzazione	02/05/2019
Data dichiarata di avvio dell'impianto	
Protocollo domanda di autorizzazione	Prot.Cle.ETS.0005997
Ricezione del PdM	Si
Ricezione distinta di versamento art. 3 decreto	Si
Data ricezione distinta di versamento tariffa	20/05/2019
Modalità ricezione distinta di versamento	Allegato PdM

A seguito dell'analisi del Piano di monitoraggio e dei relativi allegati si riporta una sintesi dei controlli effettuati:

DESCRIZIONE CONTROLLO PDM	ESITO
N° versione PdM	1
Data primo invio pdm	02/05/2019
N° richiesta di integrazione	2
Data invio pdm finale	12/06/2019
Nome file PdM finale	2462_MP_2013_2020_v1_ANC
Attività (allegato I direttiva EU ETS)	1 - Combustione
Dati identificativi gestore e dell'impianto riportati su AGES	coerente
Impianto a basse emissioni	si
Categoria impianto	A
Presenza allegato - layout (flusso di fonti)	coerente
Presenza allegato - classificazione dimensionale flussi e fonti	coerente
Descrizione dell'impianto ai sensi del Regolamento 601/2012: <i>schema del flusso di fonti, capacità totale dell'impianto, classificazione dimensionale dell'impianto e dei flussi, fonti di emissione, tipo flussi di fonte.</i>	coerente
Presenza documento incertezza	n.a.
Presenza allegato - piano di campionamento	n.a.
Metodologia fondata su calcoli ai sensi del Regolamento 601/2012: <i>metodologia di monitoraggio, strumenti di misura, fattori standard, laboratori, procedure di analisi, piani di campionamento, analisi sui fattori di calcolo, stima delle scorte.</i>	coerente
Flussi e fonti ai sensi del Regolamento 601/2012: <i>metodo di determinazione</i>	coerente

<i>dei dati, strumenti di misura utilizzati, livello dato attività, livello incertezza, livelli fattori di calcolo, dettagli per i fattori di calcolo.</i>	
Metodologia basate su misure ai sensi del regolamento 601/2012: <i>misura delle emissioni di CO2 e N2O, dati sui punti di misura.</i>	n.a.
Metodologie di monitoraggio alternative ai sensi del regolamento 601/2012: <i>descrizione metodologia alternativa.</i>	n.a.
Gestione procedure per il monitoraggio delle emissioni di N2O	n.a.
Determinazioni emissioni PFC: <i>dati attività, metodologie, fattori di calcolo</i>	n.a.
Determinazioni CO2 intrinseco e trasferito	n.a.
Verificare presenza e accettabilità doc valutazione rischi	coerente
Verifica del contenuto e la metodologia: <i>procedure di gestione e controllo</i>	coerente
Verifica della dichiarazione di verifica delle emissioni	coerente
Verifica dell'eventuale modulo di miglioramento ai sensi dell'art. 69 del Regolamento	n.a.

Si fa presente che, a seguito della seconda lettera di integrazione inviata in data 14/6/2019, il gestore ha dichiarato di non poter prevedere con esattezza la data in cui l'aumento di produzione giornaliera supererà la soglia di 75 t/g. Pertanto non è stato possibile individuare con esattezza la data di avvio dell'attività dell'impianto.